



Tumori, mieloma multiplo: esperti a convegno su sfida di personalizzare le cure

Descrizione

(Adnkronos) â?? Guarda al futuro con ottimismo e concretezza, la ricerca sul mieloma multiplo. Ã? il messaggio emerso dalla conferenza internazionale â??Myelomasâ??, promossa dallâ??Istituto Romagnolo per lo studio dei tumori (Irst) Dino Amadori Irccs, che ha riunito a Roma alcuni tra i massimi esperti italiani e internazionali per fare il punto su una delle neoplasie ematologiche piÃ¹ diffuse e complesse, con 34mila le persone che convivono con la malattia in Italia e oltre 5.700 nuove diagnosi ogni anno.

La due giorni (10 e 11 ottobre) di confronto scientifico ad altissimo livello â?? a pochi mesi dal congresso dellâ??International Myeloma Society (Ims) di Toronto e in vista dellâ??American Society of Hematology (Ash) di dicembre â?? ha confermato il ruolo dellâ??Italia come hub di ricerca e clinica di riferimento internazionale. Accanto ai principali esperti italiani â?? informano gli organizzatori in una nota â?? sono intervenute figure di assoluto rilievo mondiale come Brian Durie (Cedars-Sinai Medical Center, Los Angeles), Paul Richardson (Dana-Farber Cancer Institute, Boston), Joshua Richter (Mount Sinai Hospital, New York), Andreas Beilhack (UniversitÃ di WÃ¼rzburg, Germania) e Fredrik Schjesvold (Oslo University Hospital, Norvegia), a testimoniare la volontÃ condivisa di costruire una rete globale di conoscenze e sperimentazioni.

Al centro dei lavori Ã? stato il principio della personalizzazione delle cure, fondato sia sullâ??identificazione dei bersagli molecolari sia sulla scelta e combinazione ottimale dei farmaci per ciascun paziente. In particolare, grande attenzione Ã? stata riservata alle quadruplette terapeutiche (regimi a quattro farmaci basati su anti-CD38) che si stanno affermando come nuovo standard di cura in prima linea, con lâ??obiettivo di ottenere la negativitÃ della malattia minima residua (Mrd) â?? un parametro che, secondo le evidenze piÃ¹ recenti â?? ricordano gli esperti â?? potrebbe rappresentare il vero correlato biologico della guarigione. Importanti conferme sono arrivate anche sul fronte delle immunoterapie di nuova generazione, come Car-T e anticorpi bispecifici, nei pazienti recidivati o refrattari. In questo ambito, lâ??Irst ha presentato dati significativi grazie ai contributi di Matteo Marchesini (analisi molecolari) e Alice Rossi (applicazioni radiomiche), a supporto di un monitoraggio diagnostico sempre piÃ¹ accurato e multidimensionale.

La storia naturale del mieloma è cambiata radicalmente sottolinea Claudio Cerchione, ematologo Irst e oggi siamo in grado di disegnare terapie sempre più su misura, integrate da un monitoraggio molecolare e radiologico evoluto. La prospettiva della guarigione, che per anni è stata un sogno, non è più così lontana. Aggiunge Nicola Normanno, direttore scientifico dell'Istituto e presidente onorario dell'evento: In Irst stiamo sviluppando un approccio multi-omico, che integra genomica, trascrittomica, radiomica e immunoprofilazione per affinare la diagnosi e la prognosi dei pazienti. È questa la chiave per una medicina di precisione realmente personalizzata.

Sottolinea Gerardo Musuraca, direttore Ematologia e trapianti di Irst e co-chair del meeting insieme a Cerchione: Abbiamo voluto creare un'occasione di confronto diretto e intensivo tra realtà internazionali e italiane per favorire un aggiornamento scientifico al massimo livello e delineare insieme le nuove traiettorie terapeutiche, oggi sempre più orientate alla possibilità concreta di guarigione. L'evento è promosso da Irst Dino Amadori Irccs con il supporto di Aiom, Associazione italiana oncologia medica, Gitmo, Gruppo italiano per il trapianto di midollo osseo, cellule staminali emopoietiche e terapia cellulare, Sie, Società italiana di ematologia, Sies, Società italiana di ematologia sperimentale, Soho Italy e con il patrocinio di Ail, Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma, ha confermato il ruolo di primo piano della ricerca italiana nel campo dell'oncoematologia e conclude la nota e la missione dell'Istituto romagnolo nel tradurre l'innovazione scientifica in benefici concreti per i pazienti.

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 14, 2025

Autore

redazione